

LUNEDÌ 13 Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA
MARTEDÌ 14 Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Giacomina ed Elia; Guerci Agostino ORE 20.30: Adorazione Eucaristica
MERCOLEDÌ 15 Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Defunti del gruppo anziani del mercoledì in oratorio
GIOVEDÌ 16 Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Suor Giovanna Sanguanini
VENERDÌ 17 Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12	S. ANTONIO ABATE ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA
SABATO 18 Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA
DOMENICA 19 Is 62,1-5; Sal 96; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-11	II DOMENICA TEMPO ORDINARIO ORE 8.30: S.MESSA Pietro e Angela; Carlo, Colomba e Franco ORE 10.00: S.MESSA Antonietta, Francesco, Pino e Alfredo; Doldi Giuseppe e Santino; Teresa, Bortolo e Vitalino ORE 11.15: S.MESSA ORE 17.15: Vespro ORE 18.00: S.MESSA Angelo e Santina
Dirette streaming • Messa feriale: ore 8.00. • Messa festiva del sabato, o della vigilia: ore 18.00. • Domenica: ore 10.00; Vespro ore 17.15.	



COMUNITÀ PARROCCHIALE
SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

FOGLIO SETTIMANALE 13 - 19 gennaio

Abbiamo celebrato i funerali di Ferrante Benvenuti, Valeria Testa e Stringhetti Renato Luigi. La comunità li ricorda nella preghiera.

Giovedì è deceduta suor Giovanna Sanguanini della Canossiane Missionarie e originaria di Ombriano. Ultimamente era residente presso l'Istituto delle Canossiane a Vimercate dove sono stati celebrati i funerali. Ricordiamola nella preghiera.

- **Domenica 12, ore 16.00:** Momento di preghiera nella memoria del nostro Battesimo e benedizione dei piccoli fino a 5 anni.
- **Lunedì 13, ore 21.00:** Incontro congiunto della S. Vincenzo di Ombriano e della Caritas dei Sabbioni.
- **Martedì 14, ore 20.30:** Adorazione Eucaristica meditata.
- **Con mercoledì 15 gennaio** riprende in oratorio il gioco della tombola alle ore **14.30**. Al termine, alle ore **16.00**, sarà presente un'infermiera per il controllo della pressione.
- **Giovedì 16, ore 20.45:** Incontro del Gruppo Missionario.
- **Da sabato 18 gennaio a sabato 25 gennaio:** Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.
- **Domenica 19, alle porte della chiesa:** Vendita di torte organizzata dai genitori dei bambini della scuola elementare di Ombriano per sostenere le spese dell'anno educativo in corso.

— Dalla diocesi —

- **Lunedì 13 Gennaio ore 19.00:**
Loft Giovani Chiesa San Bartolomeo.
- **Martedì 14 Gennaio ore 18.00, in Cattedrale:**
Santa Messa della Dedicazione.
- **Sabato 18 gennaio ore 21.00:** Veglia ecumenica.

Domenica del Battesimo di Gesù

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 3,15-16.21-22)

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Riflessione

Il popolo era in attesa e tutti si domandavano, riguardo a Giovanni, se non fosse lui il Cristo. Siamo così, creature di desiderio e di attesa, con dentro, sulla via del cuore, questo "tendere-a", appassionato e attento, dato che il presente non basta a nessuno. L'attesa è così forte che fa nascere sentieri, e la gente è spinta fuori, sulla strada. Lascia il tempio e Gerusalemme dalle belle pietre, per cercare un luogo di sabbia e acqua, a decine di chilometri, dove si alzava una voce libera come il vento del deserto. Sei tu il Messia? E Giovanni scende dall'altare delle attese della gente per dire: no, non sono io. Viene dopo di me colui che è più forte di me». In che cosa consiste la sua forza? Lui è il più forte perché ha il fuoco, perché parla al cuore del popolo, come aveva profetizzato Osea: la condurrò al deserto e là parlerò al suo cuore. Due soli versetti raccontano il Battesimo di Gesù, quasi un inciso, in cui però il grande protagonista è lo Spirito Santo. Gesù stava in preghiera, e il cielo si aprì. Bellissima questa dinamica causa-effetto. Gesù sta in preghiera, e la meravigliosa risposta di Dio è di aprire il cielo. E non è vuoto e non è muto. Per ogni nostra preghiera la dinamica è sempre la stessa: una feritoia, una fenditura che si apre nel cielo chiuso e ne scende un volo di parole: Tu sei il Figlio mio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento. E la prima parola è "Figlio". La "parola" scende e si fa, nel deserto, e qui, un "figlio".

Dio è forza di generazione, che come ogni essere genera secondo la propria specie. Siamo specie della sua specie, abbiamo Dio nel sangue e nel respiro. Posta in principio a tutte, "figlio" è parola che sta all'inizio perché sta anche alla fine di tutto. "Tu sei amato" è la seconda parola. Qui è posto il fondamento di tutta la legge. "Tu sei amato" è il fondamento; "tu amerai" è il compimento. Chi esce da questo, amerà il contrario della vita. Mio compiacimento è la terza parola, l'ultima. Un termine che non ci è abituale, eppure parola lucente, pulsante: c'è in Dio una vibrazione di gioia, un Padre apritore di cieli, felice di essere padre, in festa davanti a ognuno dei suoi figli.

Preghiera

O Signore, unica mia speranza,
ascolta la mia preghiera:
non permettere che per stanchezza
lasci di cercare il tuo volto.
Concedimi la forza di cercare te,
che mi hai fatto il dono di trovarti
e mi hai dato la speranza
di avvicinarmi a te sempre di più.
Il mio impegno e la mia fragilità
sono davanti a te, Signore:
rafforza il mio impegno,
guarisci la mia fragilità.
O Dio, vieni in mio aiuto,
perché non mi dimentichi mai di te
e viva sempre alla tua presenza.
Fa', o Signore, Dio mio,
che io ti conosca sempre di più
e ti ami con tutto il cuore.

(S. Agostino)